

## COMUNICATI DI FARMACOVIGILANZA Numero 6/2021

### Comunicato Sicurezza Farmaci Giugno 2021



*"If you want to go fast, go alone.  
If you want to go far, go together"  
African saying*

## SINTESI DEI PIÙ RECENTI SEGNALI SULLA SICUREZZA DEI FARMACI

### Note Informative AIFA-EMA

#### In questo numero comunicati relativi al COVID-19:



- Aumento della capacità produttiva per il vaccino anti-COVID-19 di BioNTech/Pfizer
- VAXZEVRIA/COVID-19 Vaccine AstraZeneca: rischio di insorgenza di trombosi in combinazione con trombocitopenia – Aggiornamento
- Raccomandazioni di assistenza clinica per la gestione di una sospetta sindrome trombotica associata a trombocitopenia
- EMA valuta l'uso di COVID-19 Vaccine Moderna in soggetti di età compresa tra 12 e 17 anni
- Vaxzevria: l'EMA ne sconsiglia l'uso in persone con storia di sindrome da aumentata permeabilità capillare
- Vaccini COVID-19: aggiornamento sulla valutazione in corso dei casi di miocardite e pericardite
- COVID-19 Vaccine Janssen: le autorità europee adottano misure per salvaguardare la qualità del vaccino
- VAXZEVRIA/COVID-19 Vaccine AstraZeneca: controindicazione negli individui con pregressa sindrome da perdita capillare



#### Altri Comunicati:

- Nota Informativa Importante su INOmax - Ossido di azoto (NO)
- Nota Informativa Importante su Venclyxto ▼ (venetoclax) compresse rivestite con film
- Nota Informativa Importante su Cabazitaxel
- L'EMA avvia la revisione dell'ansiolitico Stresam (etifoxina)

## COMUNICATI RELATIVI AL COVID-19



### Aumento della capacità produttiva per il vaccino anti-COVID-19 di BioNTech/Pfizer (03/06/2021)

L'EMA ha raccomandato l'approvazione di linee di produzione e riempimento aggiuntive presso il sito produttivo del vaccino di Pfizer a Puurs, Belgio. Si prevede che la raccomandazione del comitato per i medicinali per uso umano (CHMP) dell'Agenzia avrà un impatto significativo e immediato sulla fornitura di Comirnaty, il vaccino anti-COVID-19 sviluppato da BioNTech e Pfizer, nell'Unione europea. Sulla base della revisione dei dati presentati da BioNTech Manufacturing GmbH, l'EMA ha ribadito, con la sua decisione, che l'impianto di Puurs è in grado di produrre sistematicamente vaccini di elevata qualità e consente a Pfizer/BioNTech di aumentare i volumi di vaccino prodotti presso tale sito.

<https://www.aifa.gov.it/-/aumento-della-capacit%C3%A0-produttiva-per-il-vaccino-anti-covid-19-di-biontech/pfizer>

### VAXZEVRIA/COVID-19 Vaccine AstraZeneca: rischio di insorgenza di trombosi in combinazione con trombocitopenia – Aggiornamento (03/06/2021)

Con riferimento alle precedenti Note Informative Importanti, l'Agenzia Italiana del Farmaco fornisce aggiornamenti sui punti emersi dalla valutazione del rischio di insorgenza di trombosi in combinazione con trombocitopenia:

- Vaxzevria è controindicato nei soggetti che hanno presentato sindrome trombotica trombocitopenica (TTS) in seguito alla precedente vaccinazione con Vaxzevria.
- La TTS richiede una gestione clinica specializzata. Gli operatori sanitari devono consultare le linee guida applicabili e/o consultare specialisti (ad esempio, ematologi, specialisti nella coagulazione) per diagnosticare e trattare questa condizione.
- I soggetti con diagnosi di trombocitopenia insorta entro tre settimane dalla vaccinazione con Vaxzevria devono essere attivamente valutati per segni di trombosi. Allo stesso modo, i soggetti che presentino trombosi entro tre settimane dalla vaccinazione devono essere valutati per trombocitopenia.

<https://www.aifa.gov.it/-/vaxzevria/covid-19-vaccine-astrazeneca-rischio-di-insorgenza-di-trombosi-in-combinazione-con-trombocitopenia-aggiornamento>

*Raccomandazioni di assistenza clinica per la gestione di una sospetta sindrome trombotica associata a trombocitopenia (07/06/2021)*

#### U.O. Assistenza Farmaceutica Ospedaliera e Territoriale e Ricerca Clinica

La task force dell'EMA contro COVID-19 (COVID-ETF) consiglia agli operatori sanitari dell'UE di seguire le raccomandazioni delle società scientifiche al momento di valutare i soggetti che presentano segni e sintomi di sindrome trombotica associata a trombocitopenia a seguito della vaccinazione con Vaxzevria e COVID-19 Vaccine Janssen.

In tale contesto, mette in evidenza gli orientamenti forniti dalla Società internazionale di trombosi ed emostasi (International Society on Thrombosis and Haemostasis, ISTH).

La sindrome trombotica associata a trombocitopenia richiede una rapida identificazione e una gestione clinica urgente. Le raccomandazioni nazionali e internazionali vengono aggiornate con il consolidarsi dell'esperienza acquisita nella gestione della sindrome trombotica associata a trombocitopenia e della trombosi e trombocitopenia indotte dall'eparina (HITT), una condizione che presenta alcune analogie con la sindrome trombotica associata a trombocitopenia.

La task force ha riconosciuto che esistono differenze tra le linee guida disponibili (principalmente per quanto riguarda i saggi e l'imaging utilizzati per la diagnosi e per orientare il trattamento, nonché le opzioni terapeutiche con anticoagulanti non eparinici, immunoglobuline endovenose e glucocorticoidi). Per la gestione di una sospetta sindrome trombotica associata a trombocitopenia, in particolare se non sono disponibili linee guida locali, la task force raccomanda agli operatori sanitari di prendere in considerazione gli orientamenti provvisori dell'ISTH sulla trombocitopenia trombotica immunitaria indotta dal vaccino, che si basano sulla collaborazione internazionale in corso tra professionisti sanitari. Poiché la gestione della sindrome trombotica associata a trombocitopenia è in evoluzione, gli orientamenti potranno essere ulteriormente aggiornati in futuro.

Le raccomandazioni della task force fanno seguito alla revisione condotta dall'EMA sulla sindrome trombotica associata a trombocitopenia, un evento molto raro che si è manifestato a seguito della vaccinazione con Vaxzevria e COVID-19 Vaccine Janssen. Le conclusioni si basano sulle valutazioni dei segnali di sicurezza dell'EMA, che hanno portato ad aggiornare le informazioni sul prodotto sia per Vaxzevria che COVID-19 Vaccine Janssen. Gli operatori sanitari sono stati informati dei segni e sintomi della sindrome trombotica associata a trombocitopenia con entrambi i vaccini mediante apposite comunicazioni (Dear healthcare professional communications, DHPC), in modo da garantire una diagnosi e un trattamento tempestivi dei soggetti colpiti tramite le linee guida disponibili.

<https://www.aifa.gov.it/-/raccomandazioni-di-assistenza-clinica-per-la-gestione-di-una-sospetta-sindrome-trombotica-associata-a-trombocitopenia>

#### EMA valuta l'uso di COVID-19 Vaccine Moderna in soggetti di età compresa tra 12 e 17 anni (08/06/2021)

L'Agenzia europea per i medicinali (EMA) ha avviato la valutazione di una domanda di estensione dell'uso di COVID-19 Vaccine Moderna anche a soggetti di età compresa tra 12 e 17 anni.

COVID-19 Vaccine Moderna è un vaccino destinato a prevenire la malattia da coronavirus 2019. È attualmente autorizzato per essere usato nelle persone a partire dai 18 anni di età. Il comitato per i medicinali per uso umano (CHMP) dell'EMA condurrà una valutazione accelerata dei dati presentati nell'ambito della domanda di estensione, compresi i risultati provenienti da uno studio clinico di grandi dimensioni in corso su adolescenti di età compresa tra 12 e 17 anni. Tale studio è stato realizzato

#### U.O. Assistenza Farmaceutica Ospedaliera e Territoriale e Ricerca Clinica

conformemente al piano d'investigazione pediatrica (PIP) di COVID-19 Vaccine Moderna, approvato dal comitato pediatrico (PDCO) dell'EMA.

<https://www.aifa.gov.it/-/ema-valuta-l-uso-di-covid-19-vaccine-moderna-in-soggetti-di-et%C3%A0-compresa-tra-12-e-17-anni>

#### **Vaxzevria: l'EMA ne sconsiglia l'uso in persone con storia di sindrome da aumentata permeabilità capillare (11/06/2021)**

Il Comitato per la sicurezza dell'EMA (PRAC) ha stabilito che le persone che hanno precedentemente avuto la sindrome da aumentata permeabilità capillare non devono essere vaccinate con Vaxzevria (ex vaccino COVID-19 AstraZeneca). Il Comitato ha, inoltre, deciso che la sindrome da aumentata permeabilità capillare deve essere aggiunta alle Informazioni sul Prodotto come nuovo effetto indesiderato del vaccino, insieme a un'avvertenza per sensibilizzare gli operatori sanitari e i pazienti su questo rischio.

Il PRAC ha effettuato una revisione approfondita di 6 casi di sindrome da aumentata permeabilità capillare in persone che avevano ricevuto Vaxzevria. La maggior parte dei casi si è verificata nelle donne ed entro 4 giorni dalla vaccinazione. Tre delle persone colpite avevano una storia di sindrome da aumentata permeabilità capillare e uno di loro successivamente è deceduto. Al 27 maggio 2021, nell'UE/EEA e nel Regno Unito sono state somministrate più di 78 milioni di dosi di Vaxzevria.

La sindrome da aumentata permeabilità capillare è una condizione molto rara e grave che causa perdita di liquidi dai piccoli vasi sanguigni (capillari), con conseguente gonfiore, principalmente alle braccia e alle gambe, bassa pressione sanguigna, maggiore densità del sangue e bassi livelli ematici di albumina (un'importante proteina ematica).

Le persone che sono state vaccinate con Vaxzevria devono cercare assistenza medica immediata se manifestano un rapido gonfiore delle braccia e delle gambe, o un improvviso aumento di peso, nei giorni successivi alla vaccinazione. Questi sintomi sono spesso associati alla sensazione di svenimento (a causa della bassa pressione sanguigna).

Il PRAC continuerà a monitorare i casi riferiti alla sindrome e intraprenderà tutte le ulteriori azioni necessarie.

<https://www.aifa.gov.it/-/vaxzevria-l-ema-ne-sconsiglia-l-uso-in-persone-con-storia-di-sindrome-da-aumentata-permeabilit%C3%A0-capillare>

#### **VAXZEVRIA/COVID-19 Vaccine AstraZeneca: controindicazione negli individui con pregressa sindrome da perdita capillare (23/06/2021)**

L'Agenzia Italiana del Farmaco aggiorna gli operatori sanitari sui punti emersi dalla valutazione del rischio di insorgenza di sindrome da perdita capillare dopo vaccinazione con Vaxzevria:

- Nei primi giorni successivi alla vaccinazione con Vaxzevria, sono stati segnalati casi molto rari di sindrome da perdita capillare (CLS). In alcuni casi era presente una storia clinica di CLS. È stato riportato un caso con esito fatale.
- Vaxzevria è attualmente controindicato nei soggetti che in precedenza hanno presentato episodi di CLS.

La sindrome da perdita capillare è caratterizzata da episodi acuti di edema che colpiscono principalmente gli arti, ipotensione, emoconcentrazione e ipoalbuminemia. I pazienti con un episodio acuto di CLS in seguito alla vaccinazione necessitano di rapida diagnosi e trattamento. Di solito è necessaria una terapia intensiva di supporto.

Il Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto di Vaxzevria (RCP) è in corso di aggiornamento per l'aggiunta di queste informazioni.

<https://www.aifa.gov.it/-/vaxzevria/covid-19-vaccine-astrazeneca-controindicazione-negli-individui-con-pregressa-sindrome-da-perdita-capillare>

### **Vaccini COVID-19: aggiornamento sulla valutazione in corso dei casi di miocardite e pericardite (11/06/2021)**

Il comitato per la sicurezza dell'EMA (PRAC) continua la valutazione delle segnalazioni di miocardite (infiammazione del muscolo cardiaco) e pericardite (infiammazione della membrana attorno al cuore) manifestate da un piccolo numero di persone dopo la vaccinazione con i vaccini COVID-19.

Il PRAC ha iniziato la sua revisione ad aprile a seguito di casi di miocardite dopo la vaccinazione con Comirnaty in Israele. La maggior parte di questi casi è stata lieve e si è risolta in pochi giorni. Tali eventi riguardavano principalmente i maschi di età inferiore ai 30 anni, con sintomi che iniziavano per lo più entro alcuni giorni dalla vaccinazione con la seconda dose. Casi di miocardite e/o pericardite sono stati segnalati anche nell'Area Economica Europea (EEA) a seguito della vaccinazione con tutti i vaccini COVID-19.

Attualmente sono necessarie ulteriori analisi per concludere se esista una relazione causale con i vaccini e il PRAC sta richiedendo dati aggiuntivi alle aziende che li commercializzano.

La miocardite e la pericardite sono malattie infiammatorie cardiache che possono verificarsi a seguito di infezioni o malattie immunitarie. A seconda della fonte, l'incidenza di miocardite e pericardite nel EEA varia da 1 a 10 su 100.000 persone all'anno. I sintomi di miocardite e pericardite possono variare, ma spesso includono respiro affannoso, battito cardiaco accelerato, che può essere irregolare, e dolore toracico. Le condizioni di solito migliorano spontaneamente, o con il trattamento farmacologico.

Il PRAC incoraggia tutti gli operatori sanitari a segnalare qualsiasi caso di miocardite o pericardite e altri eventi avversi nelle persone cui vengono somministrati questi vaccini. I pazienti che hanno sintomi come respiro affannoso, battito cardiaco accelerato, che può essere irregolare, e dolore toracico dopo la vaccinazione devono consultare il proprio medico.

Il PRAC continuerà a monitorare i casi riferiti alla sindrome e intraprenderà tutte le ulteriori azioni necessarie.

<https://www.aifa.gov.it/-/vaccini-covid-19-aggiornamento-sulla-valutazione-in-corso-dei-casi-di-miocardite-e-pericardite>

### **COVID-19 Vaccine Janssen: le autorità europee adottano misure per salvaguardare la qualità del vaccino (11/06/2021)**

Le autorità europee sono a conoscenza del fatto che un lotto del principio attivo di COVID-19 Vaccine Janssen è stato contaminato con materiali destinati ad un altro vaccino prodotto presso lo stesso sito.

La contaminazione è avvenuta in un sito di produzione del principio attivo nel Maryland (Stati Uniti), di proprietà di Emergent Biosolutions. Il lotto in questione non era destinato al mercato dell'UE.

Sulla base delle informazioni disponibili, i lotti di vaccino rilasciati nell'UE non sono interessati dalla contaminazione crociata. Tuttavia, come precauzione e per salvaguardare la qualità dei vaccini, le autorità di vigilanza hanno raccomandato di non rilasciare lotti di vaccino contenenti il principio attivo prodotto all'incirca nello stesso momento in cui si è verificata la contaminazione.

Le autorità europee stanno facendo tutto il possibile per salvaguardare l'approvvigionamento e mitigare gli effetti di eventuali ritardi nella consegna del vaccino.

<https://www.aifa.gov.it/-/covid-19-vaccine-janssen-le-autorit%C3%A0-europee-adottano-misure-per-salvaguardare-la-qualit%C3%A0-del-vaccino>

### ALTRI COMUNICATI AIFA DI SICUREZZA



#### Nota Informativa Importante su INOmax - Ossido di azoto (NO) (03/06/2021)

INOmax - Ossido di azoto (NO) - Difficoltà nella chiusura delle valvole delle bombole dopo l'uso: precauzioni da adottare quando si scollegano le bombole dai regolatori di pressione.

Riepilogo:

**Vi sono state segnalazioni di utenti che non sono stati in grado di chiudere in maniera corretta la bombola di INOmax® dopo l'apertura, quando la bombola stessa non era del tutto vuota (come indicato dal fatto che il regolatore di pressione continuava a segnalare la presenza di pressione).**

La percentuale di difettosità stimata è pari allo 0,17% delle bombole consegnate. Tale malfunzionamento non influisce sull'erogazione di INOmax al paziente durante il trattamento. Nonostante l'inconveniente per gli utenti, non si procederà con un ritiro in considerazione del rischio di carenza di un prodotto medicinale critico per i pazienti.

Nel caso in cui si verifichi questo problema, l'utente potrebbe non essere in grado di spurgare il manicotto del regolatore di pressione secondo le istruzioni del manuale d'uso per rimuovere il regolatore di pressione dalla valvola della bombola. Ciò non ha alcun impatto sullo spurgo di NO<sub>2</sub> dalla macchina.

La corretta somministrazione di INOmax non è influenzata dal malfunzionamento riportato. Non sono stati segnalati eventi avversi in pazienti trattati con le bombole di INOmax malfunzionanti.

**Nel caso in cui si verifichi il malfunzionamento, si deve seguire i passaggi illustrati di seguito:**

- Non interrompa un trattamento in corso e continui a utilizzare la bombola fino alla fine del trattamento, o fino a quando la bombola non sia vuota (le bombole vuote possono essere chiuse senza alcun problema).
- Nel caso in cui ciò si verifichi all'inizio della terapia, si raccomanda, se possibile, di passare al sistema di somministrazione di riserva. Nel caso in cui non sia possibile passare a un sistema di riserva, può comunque avviare ed eseguire la terapia utilizzando la bombola che non può essere chiusa nella maniera corretta.
- **Non provi MAI a rimuovere il regolatore di pressione dalla valvola con la forza, oppure utilizzando strumenti, come ad esempio un cacciavite, per forzare l'estrazione del regolatore, in quanto potrebbero verificarsi ustioni da freddo se si viene a contatto con l'apparecchiatura del regolatore di pressione durante i tentativi di scollegarlo dalla bombola mentre la connessione è ancora sotto pressione.**
- Provi a chiudere la valvola della bombola INOmax tramite l'INOmeter, applicando una pressione decisa con la mano.
- Se ciò non aiuta a chiudere la valvola della bombola, contatti il Suo rappresentante Linde allo scopo di ricevere ulteriore assistenza.
- Utilizzi un sistema di somministrazione di riserva, se necessario.

<https://www.aifa.gov.it/-/nota-informativa-importante-su-inomax-ossido-di-azoto-no>

U.O. Assistenza Farmaceutica Ospedaliera e Territoriale e Ricerca Clinica

### Nota Informativa Importante su Venclxyto ▼ (venetoclax) compresse rivestite con film (10/06/2021)

L'Agenda Italiana del Farmaco (AIFA) rende disponibili raccomandazioni aggiornate sulla sindrome da lisi tumorale (TLS) nei pazienti con leucemia linfatica cronica (CLL).

Sintesi:

- Casi con esito fatale di TLS sono stati osservati anche in pazienti che hanno assunto la dose di venetoclax più bassa usata nello schema di titolazione della dose.
- La TLS è un rischio noto di venetoclax.
- Per tutti i pazienti è necessaria una rigorosa osservanza della titolazione della dose e delle misure di minimizzazione del rischio di TLS, come indicato nel testo del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto (RCP).
- Una scheda per il paziente, sarà fornita ai medici ematologi e oncologi che prescrivono il medicinale, da consegnare ad ogni paziente.

<https://www.aifa.gov.it/-/nota-informativa-importante-su-venclxyto-venetoclax-compresse-rivestite-con-film>

### Nota Informativa Importante su Cabazitaxel (16/06/2021)

Cabazitaxel Accord 20 mg/ml concentrato per soluzione per infusione: rischio di errori terapeutici e di confusione con Jevtana (60 mg/1,5 ml) concentrato e solvente per soluzione per infusione.

Sommario:

- Esiste il rischio di errori terapeutici dovuti alla presenza sul mercato di diverse presentazioni di cabazitaxel:
  - Cabazitaxel Accord (20 mg/ml) concentrato per soluzione per infusione: richiede un processo di diluizione in un'unica fase;
  - Jevtana (60 mg / 1,5 ml) concentrato e solvente per soluzione per infusione: richiede un processo di diluizione in due fasi.
- Prima della fase di diluizione finale in soluzione di glucosio o in soluzione di cloruro di sodio per infusione, la concentrazione di cabazitaxel è:
  - 20 mg/ml per Cabazitaxel Accord
  - 10 mg/ml per Jevtana
- Una confusione tra i prodotti può portare a errori terapeutici con conseguente sovradosaggio con esito potenzialmente fatale, o sotto-dosaggio con riduzione dell'effetto terapeutico (vedere la sezione Informazioni di base riportata di seguito).
- Verificare sempre attentamente quale prodotto viene utilizzato e le istruzioni di diluizione, per assicurarsi che il paziente riceva la dose corretta di cabazitaxel.

<https://www.aifa.gov.it/-/nota-informativa-importante-su-cabazitaxel>

### L'EMA avvia la revisione dell'ansiolitico Stresam (etifoxina) (25/06/2021)

L'EMA ha avviato la revisione di Stresam (etifoxina), un medicinale autorizzato in alcuni paesi dell'UE per il trattamento dei disturbi ansiosi. La revisione dell'EMA fa seguito ai risultati di un nuovo studio (AMETIS) sull'efficacia di Stresam nel trattamento dei disturbi dell'adattamento (difficoltà ad affrontare un evento stressante) accompagnati da ansia. I risultati dello studio suggeriscono che Stresam ha avuto effetti simili a quelli del placebo (trattamento fittizio).

#### U.O. Assistenza Farmaceutica Ospedaliera e Territoriale e Ricerca Clinica

Inoltre, un'analisi dei dati di sicurezza disponibili per il medicinale, compresi i dati dello studio AMETIS e quelli raccolti attraverso il monitoraggio della sicurezza, ha riscontrato che, nonostante le misure adottate nel 2014 per minimizzare il rischio, hanno continuato a verificarsi alcuni effetti indesiderati rari ma gravi. Tra questi figurano **reazioni cutanee gravi, danni al fegato, sanguinamento uterino tra un ciclo mestruale e l'altro (soprattutto nelle donne che usano contraccettivi orali) e infiammazione dell'intestino (colite linfocitica)**. Di conseguenza, l'agenzia francese del farmaco ha chiesto un riesame dei benefici di Stresam a fronte dei relativi rischi. L'EMA valuterà i dati disponibili e raccomanderà se mantenere, variare, sospendere o revocare le autorizzazioni all'immissione in commercio per questo medicinale.

<https://www.aifa.gov.it/-/l-ema-avvia-la-revisione-dell-ansiolitico-stresam-etifoxina->

Con il recepimento della nuova normativa Europea (Decreto Ministeriale del 30 aprile 2015 che recepisce le direttive europee 2010/84/EU e 2012/26/UE) è stata **aggiornata la definizione di Reazione Avversa a Farmaco (ADR)**, quale **effetto nocivo e non voluto** conseguente a:

- uso di un medicinale conformemente alle indicazioni contenute nell'autorizzazione all'immissione in commercio;
- errori terapeutici;
- usi non conformi alle indicazioni contenute nell'autorizzazione all'immissione in commercio;
- sovradosaggio;
- uso improprio;
- abuso del medicinale ;
- esposizione per motivi professionali.

Si precisa, inoltre, che il fallimento terapeutico è considerato reazione avversa, pertanto deve essere segnalato.

Si ricorda che la scheda per le segnalazioni di reazioni avverse da farmaci/vaccini è scaricabile al seguente link <http://www.ausl.fe.it/azienda/dipartimenti/farmaceutico/farmacovigilanza-1>

Le schede compilate dovranno essere inviate al Responsabile di Farmacovigilanza dell' Azienda Sanitaria di appartenenza ([farmacovigilanza@ausl.fe.it](mailto:farmacovigilanza@ausl.fe.it)).

E' inoltre possibile effettuare la segnalazione online utilizzando il portale web di AIFA <https://www.vigifarmaco.it/>

Il sistema prevede l'uso di moduli diversi per operatori sanitari e cittadini.

La segnalazione da parte dell'utente può avvenire con o senza registrazione:

- l'utente registrato avrà i moduli precompilati con i propri dati personali: negli accessi futuri gli basterà loggarsi inserendo Username e Password ottenuti con la registrazione.
- l'utente non registrato potrà comunque inviare una segnalazione attraverso il pulsante "Invia una segnalazione di reazione avversa".

Al termine della compilazione l'utente dovrà selezionare l'Azienda sanitaria di appartenenza in modo che il sistema possa inviare la segnalazione direttamente al Responsabile di Farmacovigilanza della propria Azienda.

Cordialmente,

Dott.ssa Sofia Castellani

Responsabile di Farmacovigilanza AUSL Ferrara

Tel: 0532/235945 E-mail: [farmacovigilanza@ausl.fe.it](mailto:farmacovigilanza@ausl.fe.it)